

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI LAUREA INTERNAZIONALE
MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA INTERNAZIONALE MAGISTRALE A CICLO UNICO
IN MEDICINA E CHIRURGIA
Humanitas International Medical School**

INDICE

- Art. 1 Ambito di applicazione
- Art. 2 Fondamenti pedagogici e definizione degli obiettivi formativi
- Art. 3 Ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico
- Art. 4 Crediti formativi
- Art. 5 Ordinamento didattico
- Art. 6 Tipologia delle attività didattiche e formative
- Art. 7 Programmazione didattica e procedure per l'attribuzione dei compiti didattici
- Art. 8 Collegio dei Docenti
- Art. 9 Obbligo di frequenza
- Art. 10 Propedeuticità e passaggio agli anni successivi
- Art. 11. Verifiche dell'apprendimento
- Art. 12. Esame di Laurea
- Art. 13 Tutorato
- Art. 14. Svolgimento di periodi di studio e/o tirocinio all'estero
- Art. 15 Iscrizione a corsi singoli ed esami sostenuti da esterni
- Art. 16 Studenti ripetenti e fuori corso
- Art. 17 Decadenza
- Art. 18 Verifica della non obsolescenza dei crediti
- Art. 19. Riconoscimento di studi compiuti presso altri corsi di laurea
- Art. 20. Valutazione dell'efficacia e dell'efficienza didattica
- Art. 21. Formazione pedagogica del corpo docente

TABELLA I. Corsi di insegnamento, settori scientifico-disciplinari e numero CFU

TABELLA II. Attività professionalizzanti, settori scientifico-disciplinari e numero CFU

Allegato I. Curriculum

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento definisce le attività didattiche e il funzionamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico-in Medicina e Chirurgia in lingua inglese, appartenente alla classe LM-41, attivato presso il **Dipartimento di Scienze Biomediche** di Humanitas University presso le strutture dell'Istituto Clinico Humanitas, di seguito denominato ICH.

Il corso coordina le proprie attività con quelle degli altri corsi di laurea attivati dal Dipartimento, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Regolamento Didattico dell'Ateneo.

Art. 2**Fondamenti pedagogici e definizione degli obiettivi formativi**

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico si colloca in una prospettiva d'innovazione dell'offerta formativa con la finalità di formare medici capaci di sostenere il proprio apprendimento professionale per tutto l'arco della propria vita (lifelong learning) e porsi come soggetti attivi dei cambiamenti scientifici, tecnologici e sociali cui la medicina va inevitabilmente incontro nel tempo. In tal senso, il corso si pone come finalità educativa generale lo sviluppo nel futuro medico di pensiero critico, riflessività e capacità di risolvere problemi.

Le metodologie pedagogiche utilizzate hanno come obiettivo prioritario l'acquisizione di saperi medico-scientifici e il raggiungimento, già al termine della laurea magistrale, di una ragionevole sicurezza, autonomia e consapevolezza professionale e di una profonda sensibilità verso la complessa problematica umana e sociale della salute e della malattia.

L'approccio educativo è centrato sullo studente e ne valorizza il ruolo attivo nel percorso di apprendimento attraverso metodologie educative che promuovano l'autoapprendimento e il lavoro di gruppo. Punto di partenza dell'apprendimento è il confronto con esperienze collegate alla pratica professionale e la stretta connessione tra teoria e pratica, ossia l'apprendimento contestualizzato. Tale forma di apprendimento facilita non solo la memorizzazione delle informazioni ma anche il loro richiamo nella futura pratica professionale.

La scelta di proporre le attività didattiche frontali e i laboratori in lingua inglese risponde alle esigenze di un corso di medicina internazionale. In questa scelta la lingua inglese rappresenta lo strumento tecnico di apertura e di confronto con le principali esperienze didattiche, formative e professionali dei paesi esteri, nell'ottica di una collaborazione aperta e maggiore attrattività dell'offerta formativa dell'Ateneo. Tuttavia, a partire dall'inizio del terzo anno, laddove l'attività formativa richieda la frequenza in reparto o comunque l'interazione con pazienti e/o operatori sanitari che non necessariamente conoscono la lingua inglese, la conoscenza della lingua italiana sarà considerata un requisito necessario. Al fine di promuovere e valorizzare il processo di internazionalizzazione sarà posta particolare attenzione alla creazione di collaborazioni con università straniere per promuovere lo scambio di docenti e studenti.

I principi cui il corso di laurea magistrale a ciclo unico si ispira sono in totale aderenza agli obiettivi ministeriali stabiliti per la classe LM-41, i cui contenuti vengono interamente recepiti dal presente Regolamento con particolare attenzione ai descrittori di Dublino:

- ◇ conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding);
- ◇ capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding);
- ◇ autonomia di giudizio (making judgments);
- ◇ capacità comunicative (communication skills);
- ◇ capacità di apprendimento (learning skills)

Gli obiettivi didattici sotto riportati, che tengono conto anche dei pronunciamenti dell'Institute for International Medical Education (IIME), Task force for Assessment descrivono le conoscenze, le competenze, le abilità e i comportamenti che ogni studente del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia dovrà dimostrare di aver raggiunto al momento della laurea e rappresentano quindi le "priorità" nella formazione. Tali obiettivi sono del tutto coerenti con quanto indicato dal *core curriculum* per la laurea magistrale in Medicina e Chirurgia proposto a livello nazionale dalla Conferenza dei Presidenti dei corsi di laurea magistrali italiani.

Il corso di Laurea è finalizzato alla formazione di una figura di neolaureato quanto più possibile rispondente alle esigenze della società civile, che richiede una sempre maggiore sensibilità del medico nei confronti delle problematiche sociali e psicologiche della malattia, un'aggiornata conoscenza scientifica, e la capacità di gestire gli aspetti economico manageriali della sanità.

Il corso di Laurea magistrale si pone come obiettivo il conferimento al laureato di un ragionevole livello di autonomia professionale, decisionale e operativa, almeno non inferiore a quello sufficiente per una proficua frequenza dei successivi stadi di formazione post-laurea che gli consentano di espletare responsabilmente le funzioni professionali che gli saranno affidate.

Il corso di Laurea opererà perché la preparazione dei propri laureati, verificata in sede di esame, non sia inferiore agli standard qualitativi oggi considerati necessari anche in ambito internazionale, fornendo agli studenti il massimo livello qualitativo di formazione possibile.

La formazione del laureato magistrale in Medicina e Chirurgia nel presente corso di Laurea, è ispirata ai principi di seguito illustrati.

Lo studente sarà stimolato a dedicare una costante e profonda attenzione agli aspetti umani della salute e della malattia e a sviluppare la capacità di affrontare i problemi medici secondo una mentalità e una metodologia scientifica. A questo scopo, il corso di studi presterà particolare attenzione alle tematiche della ricerca biomedica, attraverso seminari e interazioni con ricercatori e medici ricercatori. Lo studente sarà posto in grado di analizzare in maniera critica e autonoma i dati della letteratura scientifica, verificandone i fondamenti e valutando i costi delle diverse scelte diagnostiche e terapeutiche ivi indicate. Una solida e continuativa esperienza in ambiente clinico verrà supportata da un sistema di tutorato intensivo, finalizzato anche a sviluppare nello studente un'attitudine alla riflessione sull'esperienza e sul proprio modo di apprendere e la capacità di relazionarsi al paziente e ai suoi familiari.

La precoce esposizione ad alcuni aspetti semeiologici all'interno degli insegnamenti dei primi due anni, associata ad un percorso longitudinale sui sei anni mirato ad affrontare alcuni rilevanti *presenting problems* clinici, consentirà agli studenti di operare fin dai primi insegnamenti i collegamenti fra le nozioni acquisite in aula e la pratica clinica.

Una rigorosa educazione alla propria formazione permanente, intesa come *habitus* metodologico e culturale, come forma di disciplina mentale e come qualità irrinunciabile della professione medica, conferirà allo studente la flessibilità e la disponibilità culturale a operare nella complessità che caratterizza la società moderna. Tale disponibilità culturale consentirà al futuro medico di recepire i mutevoli bisogni di salute della popolazione per esempio in relazione all'incremento costante della fascia della terza età e dello sviluppo della società multietnica.

Il lavoro interattivo in gruppo, tutorato e non, e la valorizzazione sinergica delle competenze professionali del team in cui il medico opera, saranno passi importanti e significativi della formazione dello studente così come la disponibilità all'assunzione delle proprie responsabilità, al riconoscimento dei propri limiti e all'accettazione dello stress prodotto da situazioni particolarmente gravi.

Particolare attenzione sarà dedicata a promuovere nel futuro medico la consapevolezza del fatto che l'intervento sanitario non deve limitarsi al momento terapeutico, ma deve estendersi anche e soprattutto a quelli preventivo e riabilitativo e di educazione costante del paziente alla salute. Altrettanta attenzione sarà dedicata all'acquisizione della consapevolezza del ruolo che i fattori genetici, ambientali e gli stili di vita hanno sulla qualità della vita stessa e sull'insorgenza e sviluppo della malattia.

Nel corso di studi saranno valorizzate le relazioni esistenti tra esigenze socio-economiche, ambientali e culturali sia del singolo - sano e malato - che della collettività e la necessità per il medico di porsi come interfaccia tra l'individuo, la sua famiglia e il suo gruppo da una parte e la struttura sanitaria dall'altra.

Attraverso una pluralità di esperienze formative, rese possibili dagli stretti collegamenti del corso con l'ambiente clinico di ICH e delle altre strutture convenzionate, lo studente, avrà modo di sviluppare la capacità di orientarsi nelle varie diversificazioni della professione medica così da scegliere liberamente la forma professionale più confacente alla propria caratteristica culturale e personale.

La formazione sarà improntata ai criteri di seguito illustrati.

Sarà favorita la massima integrazione dei corsi di insegnamento, sia dello stesso anno, che di anni diversi, evitando quanto più possibile ripetizioni eccessive e ridondanze. La pianificazione dei corsi si baserà sulla collaborazione e interazione tra docenti, facilitata dalla presenza di un Office of Medical Education. Gli organizzatori curriculari verranno individuati collegialmente dai

docenti e dovranno distaccarsi dalle semplici logiche disciplinari, per cercare invece di rispecchiare quanto più possibile i problemi che il futuro medico si troverà a dover gestire.

Gli obiettivi specifici delle scienze di base saranno definiti prioritariamente sulla base dei seguenti criteri:

- ◇ rilevanza di ciascun obiettivo nel quadro della biologia umana;
- ◇ propedeuticità di ciascun obiettivo rispetto a specifiche tematiche cliniche attuali o prevedibili;
- ◇ rilevanza per le esperienze di ricerca scientifica che gli studenti saranno chiamati a svolgere.

Gli obiettivi specifici dei corsi clinici saranno definiti, prioritariamente, sulla base dei seguenti criteri:

- ◇ prevalenza epidemiologica;
- ◇ urgenza di intervento;
- ◇ possibilità di intervento;
- ◇ gravità;
- ◇ esemplarità didattica.

Inoltre, gli obiettivi dei corsi clinici potranno essere individuati sulla base di una valorizzazione:

- ◇ della frequenza in ambulatori della struttura sanitaria, almeno quanto dei reparti ospedalieri;
- ◇ del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico ed educativo.

Le metodologie didattiche saranno ispirate al concetto di "apprendimento attivo" e privilegeranno un approccio per problemi, con la finalità di creare intorno allo studente un contesto di apprendimento che lo stimoli a riflettere non solo sui fenomeni che sta studiando, ma anche sulle sue modalità di apprendimento (riflessione meta cognitiva). Saranno quindi implementate metodologie a carattere tutoriale, che svilupperanno capacità critica e meta cognitiva e che dunque dovranno costituire necessariamente **un aspetto** della didattica erogata.

Verrà incoraggiata nei limiti delle risorse disponibili un'esperienza all'interno di un laboratorio scientifico che consentirà allo studente di comprendere la sua organizzazione e le principali fasi di un disegno sperimentale.

L'asse portante della formazione dello studente sarà la pratica clinica di tipo generale. Le discipline cliniche specialistiche forniranno le basi nosografiche e fisiopatologiche della patologia d'organo mentre la fase clinica più generale presente nella parte finale del percorso porterà alla loro sinergizzazione e integrazione per un approccio globale alla malattia.

La pratica clinica dello studente verrà supportata da figure tutoriali appositamente formate a questo scopo. L'apprendimento sul campo sarà favorito da metodologie che facilitano la riflessione sull'esperienza (briefing e de briefing) e la responsabilizzazione dello studente (piani individualizzati di apprendimento e portfolio)

Considerato che il profilo del laureato delinea una figura professionale aperta, oltre che ai tradizionali interventi in ambito ospedaliero la formazione contemplerà altri momenti formativi, quali:

- ◇ analisi di situazioni sociosanitarie;
- ◇ partecipazione ad attività di pianificazione sanitaria;
- ◇ esperienze presso gli studi dei medici di famiglia;
- ◇ frequenza in pronto soccorso;
- ◇ esperienze di medicina palliativa per i malati terminali.

Al fine di stimolare la capacità di lavoro in team sono previsti moduli formativi che si baseranno su:

- ◇ lavoro in gruppo, in modo da abituare il futuro medico a questo approccio metodologico;
- ◇ momenti di attività interprofessionali all'interno dell'area sanitaria

Sarà favorito il processo di elaborazione e interiorizzazione da parte dello studente degli aspetti relazionali ed etici della professione in maniera sostanzialmente contestuale e interattiva dapprima tramite laboratori con i pazienti simulati, per arrivare successivamente alla presa in carico globale del paziente e dei suoi famigliari nel contesto reale. Oltre che sulle classiche metodologie del role playing e autocasi, questa formazione potrà concretizzarsi in percorsi di Medical Humanities.

L'organizzazione, il funzionamento e i risultati del corso di laurea saranno sottoposti a valutazione continua di qualità. Il processo di valutazione, nel quale saranno coinvolti sia gli studenti che i docenti, comporta ed è finalizzato a una revisione costante e a un aggiornamento continuo del curriculum. La valutazione della qualità avverrà attraverso gli strumenti di rilevazione previsti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Ai fini del raggiungimento dei suoi obiettivi didattici, il corso di laurea magistrale prevede 360 crediti complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Il corso di laurea comprende non più di 36 corsi integrati.

Il Collegio dei Docenti cui fa capo il corso di laurea magistrale determina specifici esami di ogni corso integrato e la tipologia delle verifiche di profitto. Le verifiche di profitto, in numero massimo di 36, sono programmate dal predetto Consiglio nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Art. 3

Ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico

1. Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia i candidati che siano in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

2. L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge n 264 del 2.8.1999.

Il numero degli studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), tenendo conto del potenziale formativo dichiarato dall'Ateneo sulla base delle risorse e delle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché delle esigenze manifestate dalla Regione Lombardia e dal Ministero competente in ordine al fabbisogno di personale sanitario del profilo professionale di riferimento.

La prova di ammissione è predisposta annualmente dall'Ateneo secondo le modalità e la tempistica indicate dagli organi competenti nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 4

Crediti formativi

1. Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa definita dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio.

2. Ad ogni credito corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, di cui almeno il 50% deve essere riservato allo studio personale, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

3. Ogni credito assegnato alle diverse attività formative può corrispondere a:

- a) 6 ore dedicate a lezioni di problem based learning - PBL, le restanti 19 ore allo studio individuale;
- b) 12 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; le restanti 13 ore allo studio individuale;
- c) 16 ore dedicate ad esercitazioni o attività teorico-pratiche equivalenti, le restanti 9 allo studio e alla rielaborazione individuale;
- d) 25 ore dedicate ad insegnamento teorico-pratico con guida del docente per le attività professionalizzanti;
- e) 25 ore di pratica individuale di laboratorio o di internato clinico (attività elettive).
- f) 20 ore di insegnamento teorico-pratico per la preparazione alla prova finale.

4. I crediti corrispondenti a ciascun corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente in uno dei modi seguenti:

- a) nel caso di corsi curriculari con il superamento del relativo esame;
- b) nel caso di attività elettive e di attività professionalizzanti con l'acquisizione di un giudizio di idoneità da parte del docente responsabile dell'attività.

5. La coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi è accertata da una Commissione didattica paritetica.

Art. 5- Ordinamento didattico

1. L'Ordinamento didattico del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese, approvato ai sensi della vigente normativa ed emanato con decreto rettorale, è parte integrante del Regolamento didattico dell'HUMANITAS UNIVERSITY. Ad esso, ai fini dell'assegnazione degli obiettivi e dei crediti ai singoli corsi di insegnamento, il presente Regolamento fa riferimento.

2. L'elenco dei corsi di insegnamento che costituiscono il curriculum per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese, il numero di crediti, l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari che contribuiscono al loro svolgimento sono riportati nella Tabella I, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art. 6 - Tipologia delle attività didattiche e formative

Le modalità formative utilizzate nell'ambito del corso di studio consistono in:

a) didattica formale

-lezioni frontali: consistono nella presentazione, da parte del docente, dei contenuti ritenuti fondamentali per l'acquisizione delle conoscenze di base relativamente ad una disciplina.

-seminari: attività didattica frontale svolta da esperti o da docenti del corso in cui vengono approfonditi argomenti specifici o temi di ricerca, anche in maniera multidisciplinare.

b) didattica non formale:

attività didattica interattiva, indirizzata al lavoro di gruppo e coordinata da un tutore, il cui compito è quello di facilitare l'acquisizione di conoscenze, abilità e modelli comportamentali. L'apprendimento avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi di problemi e attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche necessarie alla loro soluzione e all'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche. L'attività didattica non formale comprende:

- **PBL e PS** (*Problem Based Learning e Problem Solving*). Si tratta di una modalità di apprendimento basata sull'analisi di un caso-problema liberamente tratto dall'esperienza concreta, che viene discusso e analizzato in piccolo gruppo sotto la guida di un tutore. Lo scopo è quello di attivare le conoscenze necessarie per inquadrare il problema proposto e ricercare le informazioni mancanti per comprenderlo/risolverlo attraverso la consultazione di fonti bibliografiche (cartacee e on line) e/o di esperti. Nella sua versione avanzata (*problem solving*) l'obiettivo è quello di utilizzare le informazioni per giungere alla soluzione del problema.

- **Discussione di casi clinici** (*clinical case, case study*). È la discussione in piccolo gruppo del caso clinico di un paziente realmente incontrato nella pratica clinica. Il caso clinico può essere presentato dagli studenti oppure presentato dal tutor. La metodologia della discussione di casi clinici si propone di sviluppare capacità di analisi e di riflessione a partire da situazioni con un grado di complessità pari a quello che i partecipanti si troveranno ad affrontare nella propria pratica professionale.

- **Case method**. Si tratta di una modalità di apprendimento basata su un caso problema costruito ad hoc, che viene utilizzato per consentire agli studenti di analizzare, comprendere e spiegare la situazione proposta attraverso tutte le informazioni in loro possesso. Nella pianificazione, il case method è in genere collocato al termine del modulo di insegnamento.

- **Concept maps**. La mappa concettuale è una strategia di apprendimento che attraverso la costruzione grafica permette allo studente di rappresentare il percorso cognitivo con il quale costruisce la propria conoscenza intorno ad un argomento, legando tra loro concetti e idee.

- **Laboratorio per l'acquisizione di abilità pratiche** (*Skill lab*). Lo *Skill lab* rappresenta un ambiente protetto e organizzato che si prefigge di garantire l'apprendimento di manovre specifiche (ad esempio: manovre semeiotiche per l'esame obiettivo) attraverso l'uso di manichini o eseguendo le manovre tra pari.

- **Laboratorio per l'acquisizione di abilità nella raccolta anamnestica (History taking)**. Il laboratorio si avvale di pazienti simulati che sono stati formati attraverso un copione costruita ad hoc a simulare i sintomi legati ad una patologia e il vissuto di malattia. La metodologia del laboratorio consente agli studenti di sperimentare e apprendere le tecniche e il metodo per la raccolta dell'anamnesi.

- **Briefing e Debriefing**. Il *briefing* avviene prima dell'esperienza clinica e ha la finalità di orientare lo studente all'esperienza che si presta a compiere e di circoscriverne i rischi soggettivi e oggettivi. Il *debriefing* è una riflessione strutturata che segue la fase dell'esperienza sul campo e si propone di offrire uno spazio di rielaborazione e di analisi dell'esperienza sia dal punto di vista cognitivo che emotivo. Il principio pedagogico di riferimento è l'apprendimento riflessivo.

- **Sessioni di feedback formativo.** (*formative feedback*). Il *feedback* è un momento formativo strutturato nel quale lo studente riceve una valutazione formativa da parte di un tutore, finalizzata a definire nel dettaglio quali aspetti relativi la performance clinica vanno consolidati e come migliorarsi.

- **Contratti di apprendimento** (*learning contracts*). Rappresentano un “contratto” tra tutor e studente nel quale sono definite le competenze che lo studente si prefigge di raggiungere nell’esperienza clinica, le strategie formative e le modalità di valutazione ritenute appropriate al raggiungimento degli obiettivi definiti.

- **Reflective writing.** Si tratta di uno strumento formativo che utilizza la scrittura come strategia con cui lo studente può riflettere sugli aspetti cognitivi, emotivi e di apprendimento della sua esperienza sul campo. Ha come finalità quella di far emergere gli apprendimenti soggettivi che rappresentano delle competenze trasversali indispensabili per la futura pratica professionale.

- **Portfolio.** Il *portfolio* è un dossier nel quale lo studente documenta le esperienze che attestano il suo processo di apprendimento. I documenti inclusi nel portfolio possono riguardare: feedback ricevuti, partecipazione a progetti e/o protocolli di ricerca, attestati di frequenza a corsi di formazione/aggiornamento, ecc. I documenti del *portfolio* vengono direttamente auto selezionati dello studente, in relazione anche a quanto richiesto dagli obiettivi formativi previsti dal percorso di studio.

- **Medical humanities.** Consistono nell’introduzione delle scienze umane nei *curricula* medici. Le *humanities*, ovvero la letteratura, la cinematografia, le opere pittoriche ma anche le narrazioni orali o scritte delle esperienze di malattia (*illness narratives*) o delle esperienze professionali, consentono di sviluppare nello studente la capacità di ascoltare e comprendere il significato che c’è dietro l’esperienza di malattia del paziente, nonché di riflettere sul comportamento agito nella pratica professionale.

Le tipologie di attività formative comprendono: i corsi d’insegnamento, le attività professionalizzanti, le attività elettive e le attività formative per la preparazione della prova finale.

a) I corsi di insegnamento.

1. I corsi integrati di insegnamento sono tenuti da uno o più docenti, in funzione degli obiettivi specifici assegnati a ciascun corso. I docenti che concorrono alla realizzazione di ciascun corso sono individuati annualmente secondo le procedure indicate dal Dipartimento di Scienze Biomediche. Per ciascun corso è nominato un Coordinatore, designato a cadenza annuale dal competente Collegio dei Docenti su proposta dei docenti del corso.

2. Gli obiettivi specifici dei singoli corsi sono illustrati nei programmi d’esame proposti annualmente dai docenti di ciascun corso entro la data di inizio delle iscrizioni al nuovo anno accademico.

3. I corsi di insegnamento, anche se articolati su più semestri e/o tenuti da più docenti, danno luogo a un unico esame con valore certificativo.

b) Le attività professionalizzanti.

Lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, della ostetricia e ginecologia, nonché delle specialità medico-chirurgiche, presso le strutture identificate dal Collegio dei Docenti, per un numero complessivo di 60 crediti. Questa forma di attività didattica tutoriale comporta l’esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell’attività svolta a livello professionale.

La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione tramite OSCE (Objective Structured Clinical Examination) a fine semestre, prima dell’esame finale del corso di insegnamento nel cui ambito sono state svolte tali attività. Il superamento dell’OSCE consente l’accesso all’esame del corso di insegnamento.

La funzione di tutore per lo svolgimento delle attività professionalizzanti può essere affidata anche a personale non universitario di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico, secondo le modalità di reclutamento previste dalle regolamentazioni di Ateneo.

Nell’ambito dell’insegnamento relativo alle attività professionalizzanti, sono compresi anche:

- laboratori per l’acquisizione di abilità pratiche e relazionali (vedi sopra)
- briefing e debriefing (vedi sopra).
- feedback formativo (vedi sopra)

- portfolio (vedi sopra)
- contratti di apprendimento tra tutor e studente (vedi sopra)

L'elenco delle attività professionalizzanti per il conseguimento della laurea, il numero di crediti, l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari che contribuiscono al loro svolgimento sono riportati nella Tabella II del presente Regolamento.

c) Le attività elettive.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale di laurea magistrale, lo studente deve avere acquisito 8 crediti nell'ambito di attività formative liberamente scelte (attività elettive) entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal Collegio dei Docenti, secondo le modalità, le procedure e i limiti stabiliti dallo stesso.

d) Le attività formative per la preparazione della prova finale (tesi).

1. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea magistrale, lo studente deve aver elaborato una tesi di laurea in modo originale sotto la guida e la responsabilità di un docente del Corso di Studi in qualità di relatore. Tale attività è definita "internato di laurea".

2. Lo studente può svolgere l'internato di laurea presso qualsiasi struttura dell'Ateneo o di altre strutture convenzionate. L'internato di laurea può aver luogo anche presso strutture non convenzionate sotto la responsabilità del docente relatore e previa autorizzazione del competente Collegio dei Docenti.

Art. 7

Programmazione didattica e procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

1. Il Collegio dei Docenti definisce e propone annualmente al Dipartimento, entro i termini indicati dalla regolamentazione di Ateneo, un documento di programmazione didattica nel quale vengono definiti, sulla base del piano degli studi allegato al presente Regolamento:

- a) i compiti didattici attribuiti ai docenti afferenti al corso e le eventuali richieste di attivazione di procedure per l'assegnazione di compiti didattici integrativi e di contratti da riservare al personale ospedaliero e personale esterno;
- b) il calendario delle attività didattiche e delle sessioni d'esame.

Art. 8

Collegio dei Docenti

1. Le funzioni di coordinamento del complesso delle attività che fanno capo al corso di laurea magistrale a ciclo unico internazionale in Medicina e Chirurgia, sono attribuite a uno specifico Collegio dei Docenti. La composizione, i compiti e le modalità di funzionamento del Collegio sono definite nel presente Regolamento, in osservanza alle previsioni contenute nello statuto d'Ateneo.

2. Il presidente del Corso di Laurea è nominato ai sensi dell'art.11 dello Statuto dal Rettore, su proposta del direttore del dipartimento in cui il corso è incardinato, previo nulla osta del consiglio di amministrazione.

Il Presidente, che rappresenta istituzionalmente il corso di laurea, sovrintende e coordina le attività del Collegio e lo convoca sia in via ordinaria che straordinaria.

3. Il Presidente può nominare un Vicepresidente, scelto tra i docenti componenti il Collegio dei Docenti, che lo coadiuva in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di suo impedimento. La durata del mandato del Vicepresidente coincide con quella del mandato del Presidente.

4. Il Collegio dei Docenti può istituire, su proposta del Presidente, apposite Commissioni a supporto del Collegio stesso.

Art. 9

Obbligo di frequenza

1. Lo studente è tenuto a frequentare le attività formative previste dal piano degli studi. La frequenza viene verificata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Collegio dei Docenti. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un corso di insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame.

Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno due terzi delle ore complessive di didattica previste per ciascun corso di insegnamento di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza relativamente ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione. Nel caso di corsi plurisemestrali la percentuale si applica all'intero corso.

2. I docenti al termine dei singoli periodi didattici, sono tenuti a comunicare, anche per via telematica, allo Student Office i nominativi degli studenti per i quali non è riconosciuta l'attestazione della frequenza. In mancanza di tale comunicazione, l'obbligo della frequenza si presume assolto dallo studente.

3. Agli studenti che sono ammessi al primo anno di corso tramite ripescaggio sono convalidate le frequenze dei corsi del primo semestre fino alla data dell'immatricolazione.

4. Agli studenti ammessi al primo anno di corso, che, a seguito della convalida di esami, abbiano ottenuto l'abbreviazione del corso, sono convalidate le frequenze dei corsi di insegnamento fino alla data della comunicazione da parte della Segreteria studenti della convalida degli esami della abbreviazione di corso.

5. È possibile richiedere l'esonero totale o parziale dalla frequenza per gravi e documentati problemi familiari o di salute; in caso di malattia la relativa documentazione dovrà essere rilasciata da idonea struttura del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

La richiesta di esonero deve essere presentata tempestivamente alla Segreteria della Presidenza del competente Collegio dei Docenti di appartenenza.

Art. 10

Propedeuticità e passaggio agli anni successivi

1. È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che al termine della sessione di settembre abbiano superato, nel rispetto delle propedeuticità, gli esami previsti secondo la seguente tabella:

Per iscriversi al:	occorre aver superato:
III anno	Building Bodies: from gamets to organs Body architecture The cell: molecules and processes Principles of the living matter Body at work 1 e 2
IV anno	Mechanisms of diseases

Lo studente che, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza dei corsi previsti dal piano degli studi, al termine della sessione di settembre presenti un debito di esami pari o superiore a quanto indicato nella tabella sopra riportata, viene iscritto come ripetente allo stesso anno per l'intero anno accademico successivo, senza obbligo di frequenza. Tali studenti possono sostenere esami anche al di fuori dei periodi di esami previsti per gli studenti in corso.

2. Al fine di assicurare una progressiva ed equilibrata crescita culturale dello studente, sono previste le seguenti ulteriori propedeuticità:

Per sostenere l'esame/gli esami di:	Occorre aver sostenuto l'esame/gli esami:
The cell: molecules and processes	Principles of the living matter
Body Architecture	Building bodies: from gamets to organs
Body at Work 1 e 2	Building Bodies: from gamets to organs Body architecture The cell: molecules and processes Principles of the living matter
Mechanisms of diseases	Body at Work 1 e 2
System diseases 1, 2 e 3	Mechanisms of diseases Foundations for system diseases

Clinical Neuroscience	Head and neck
Pediatrics	Infectious Diseases System Diseases 1,2 e 3
Communication skills	Being a medical doctor
Patient management Emergency medicine	Biostatistics System diseases 1,2 and 3 Clinical Immunology and Dermatology Infectious Diseases Bone and Joint Diseases Clinical neuroscience Pathology NeuroPharmacology Oncology

Art. 11
Verifiche dell'apprendimento

1. Nel rispetto della vigente normativa e dell'Ordinamento didattico del corso di laurea magistrale, il numero complessivo delle verifiche di profitto non può superare quello dei corsi ufficiali e non può comunque essere maggiore di 36 nei sei anni di corso.

2. Per sostenere gli esami e le altre prove di verifica del profitto, lo studente deve essere in regola con il versamento delle tasse e contributi, deve aver superato gli esami propedeutici e deve essere in possesso di tutte le attestazioni di frequenza. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato, anche nel caso di attività formative convalidate da precedente carriera.

La violazione di quanto indicato nel presente punto 2 comporta l'annullamento degli esami con provvedimento rettorale.

3. Le date degli esami sono fissate con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento degli stessi. Delle date deve esserne data comunicazione alle funzioni competenti affinché provvedano alla loro diffusione tramite i canali previsti per permettere l'iscrizione degli studenti. Al fine di consentire agli studenti di poter usufruire appieno della sessione d'esame saranno evitate le sovrapposizioni di date tra esami dello stesso anno di corso.

4. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso le seguenti modalità:

- prove in itinere: sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Quando attuate, non hanno valore certificativo, non sono obbligatorie e vengono pianificate allo scopo di autoverifica della preparazione individuale e di monitoraggio dell'andamento del corso da parte del corpo docente;

- prove idoneative: effettuate in periodo di esame, ma non registrate, possono essere sostenute facoltativamente dallo studente. In esse viene accertata la preparazione relativa al programma svolto al termine di uno o più semestri nei corsi di durata annuale o superiore; l'esito viene annotato su apposito registro e -se positivo- non dà luogo a nuovo accertamento in sede di esame finale. Lo studente è comunque tenuto a dimostrare in sede di esame di profitto la conoscenza degli argomenti della prova idoneativa tramite richiami o riferimenti. La prova è considerata valida fino alla conclusione dell'anno accademico nel quale è stata sostenuta;

- esami di profitto: sono finalizzati a valutare il raggiungimento degli obiettivi di ciascun corso e il grado di preparazione individuale degli studenti e hanno, pertanto, valore certificativo. Sarà garantita la coerenza tra gli esami e gli obiettivi di apprendimento del core curriculum, e delle modalità d'esame con le metodologie di erogazione della didattica.

Gli obiettivi di apprendimento cognitivo saranno valutati attraverso esami scritti e orali.

Le competenze cliniche e relazionali saranno valutate attraverso esame OSCE (Objective Structure Clinical Examination), esame a mini-CEX (mini Clinical Evaluation Exercise al letto del paziente); le valutazioni delle competenze cliniche si baseranno inoltre su valutazioni espresse dai tutor clinici e dai docenti, anche attraverso la strutturazione di commissioni ad hoc, a partire dal materiale scritto prodotto dagli studenti durante l'esperienza di apprendimento clinico (portfolio, piani individualizzati di apprendimento).

5. Gli esami di profitto si svolgono, per gli studenti in corso, successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti in periodi definiti annualmente dal Collegio dei Docenti.

6. Per gli studenti ripetenti o fuori corso possono essere fissati appelli d'esame anche durante i periodi riservati alle attività didattiche.
7. Lo studente che non abbia superato un esame può ripresentarsi ad un appello successivo, anche nella stessa sessione, purché siano trascorse almeno due settimane dalla prova non superata.
8. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.
9. Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore di Dipartimento, su proposta del Presidente del Collegio dei Docenti. Le Commissioni sono composte da almeno due docenti.

Art. 12

Esame di Laurea

1. L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore.
2. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver sostenuto tutti gli esami previsti dal piano degli studi e avere ottenuto 342 crediti complessivi.
3. La media finale di laurea è calcolata in maniera ponderata sui crediti formativi acquisiti con gli esami recanti una votazione numerica, con la seguente formula:

$$\text{media su 30: } \frac{\text{somma dei voti moltiplicati per i rispettivi crediti}}{\text{somma dei crediti previsti per gli esami che concorrono alla media}}$$

$$\text{media su 110: } \frac{\text{il risultato della media ponderata su 30} \times 110}{30}$$

30

4. Il punteggio finale, espresso in centodecimi, è determinato da:
 - a) voto di presentazione alla sessione di laurea (media su 110)
 - b) dal punteggio assegnato dalla Commissione di laurea.
5. Il voto assegnato a ciascun candidato dai componenti della Commissione è segreto. Il punteggio massimo attribuibile da parte della Commissione di laurea, in aggiunta al voto medio di presentazione, è pari a 10 punti.
6. L'eventuale attribuzione della lode in aggiunta al punteggio massimo di 110 è consentita solo per i candidati il cui voto di presentazione è pari ad almeno 102, ed è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

Sono 18 i crediti acquisibili per il superamento della prova finale.

Art. 13

Tutorato di orientamento e supporto allo studente

1. Il tutorato è finalizzato a:
 - a) dare supporto allo studente nell'organizzazione del proprio programma di studi (scelta degli appelli d'esame, informazioni sulle propedeuticità, informazioni e chiarimenti sui programmi d'esame);
 - b) dare supporto allo studente nella scelta delle attività elettive;
 - c) dare supporto allo studente in difficoltà nella preparazione di particolari esami (consigli sulla metodologia di studio, contatto con docenti che possono essere d'aiuto e indicazione di risorse utili per lo studio);
 - d) raccogliere segnalazioni da parte dello studente per tutte le questioni di carattere burocratico-amministrativo particolarmente complesse;
 - e) fornire informazioni sulle caratteristiche generali dei programmi di interscambio con Università straniere indirizzando successivamente lo studente al professore delegato dal corso di laurea per la mobilità;
 - f) orientare gli studenti nella scelta della tesi di laurea;
 - g) fornire informazioni sulle caratteristiche e sulla dislocazione delle scuole di specializzazione;
 - h) valutare, insieme allo studente la sua motivazione agli studi medici;
 - i) indirizzare lo studente con particolari problematiche psicologiche ad opportune strutture;

j) indirizzare lo studente al Presidente del Collegio dei Docenti del corso di laurea per problemi di carattere didattico e amministrativo di tale complessità da richiedere l'intervento di tale Organo.

2. Svolgono attività di tutorato, in quanto facente parte dei loro compiti istituzionali, i professori di I e II fascia e i ricercatori.

Dall'attività di tutorato possono essere esonerati i docenti che ricoprono la carica di Rettore, Prorettore, Direttore di Dipartimento, Presidente del Collegio dei Docenti, membro del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Fruiscono del servizio di tutorato tutti gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico internazionale in Medicina e Chirurgia. A ciascuno studente viene attribuito d'ufficio, dopo l'iscrizione al primo anno di corso o dopo il trasferimento da altra Università, un tutore che lo segue per l'intero corso di studio.

Art. 14

Svolgimento di periodi di studio e/o tirocinio all'estero

1. Il Collegio dei Docenti del corso di laurea magistrale favorisce l'acquisizione da parte degli studenti di esperienze maturate all'estero. A tale scopo promuove, in collaborazione con il Dipartimento e l'Ateneo, la stipula di accordi con università straniere.

2. Agli studenti che usufruiscono di programmi di mobilità dell'Unione Europea è consentito frequentare all'estero fino ad un massimo di due semestri, a partire dal secondo anno.

3. In accordo con le procedure vigenti, gli studenti che intendono usufruire di questa possibilità devono presentare all'apposita Commissione del corso di laurea a magistrale una richiesta che indichi il piano di lavoro che intendono svolgere presso l'università straniera (learning agreement) . Ai fini dell'accoglimento delle richieste, si applicano le procedure ed i criteri stabiliti a livello di Ateneo e di Dipartimento.

4. Le attività formative svolte all'estero nel quadro di programmi di mobilità studentesca dell'Unione Europea e i relativi crediti sono integralmente o parzialmente riconosciuti ai fini del conseguimento della laurea magistrale secondo quanto previsto dallo European Credit Transfer System (ECTS). La conversione in trentesimi delle votazioni conseguite negli esami svolti all'estero viene effettuata in base alla seguente tabella:

ITALIA	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	Lode	
Austria	4				3				2			1		-	
Belgio	10	11			12		13	14		15	16	17		18-20	
Danimarca	6	7		8		9		10		11		12		13	
Estonia	E/1	D/2			C/3			B/4			A/5			-	
Finlandia	0.75	0.92	1.08	1.25	1.42	1.58	1.75	1.92	2.08	2.25	2.42	2.58	2.75	3	
Francia	10	11			12		13		14		15		16-20		
Germania	4.9	4.7-4.8		4.4-4.6	4.1-4.3	4-4+	3.6-3.9	3.1-3.5	3-3+	2.6-2.9	2.1-2.5	2-2+	1.6-1.9	1.1-1.5	1-1+
Grecia	5	6		7			8			9			9.5	10	
Irlanda	40	42	44	46	48	50	52	55	58	61	64	68	70	71-100	
Islanda	5				6				7		8		9	10	
Norvegia	4	3.75		3.5			3.25			2.5		2	1.5	1	
Paesi Bassi	5.5	6		6.5		7		7.5		8		8.5	9	10	
Polonia	3-/3	3+/3.5			4			4+/4.5			5			-	
Portogallo	10	11		12	13	14	15	16	17		18		19	20	
Regno Unito (centesimi)	40	42	44	46	48	50	52	55	58	61	64	67	70	71-100	
Regno Unito (sedicesimi)	4	5		6		7	8	9	10	11	12	13	14	15-16	
Romania	5	6			7			8			9		10		

Slovenia	6	7			8			9			10			-
Spagna	5	5.1-5.5	5.6-6	6.1-6.3	6.4-6.5	6.6-6.7	6.8-6.9	7	7.1-7.5	7.6-8	8.1-8.5	8.6-9.5	9.6-10	10+
Spagna (giudizi)	Aprobado o Suficiente							Notable			Sobresaliente		Matricula de Honor	
Svezia	G (Odkaend)	G (Odkaend)+			G (Odkaend) ++			Val G (Odkaend)		Val G (Odkaend)+			-	
Svizzera	4				4.5				5		5.5		6	
Ungheria	2	3			4			4.5		5			-	
U.S.A	D-	D	D+	C-	C	C+	B-	B		B+	A-	A		A+
ECTS grade system	E	D			C			B		A			-	
ECTS (giudizi)	Sufficient						Satisfactory			Good		Very Good		Excellent
ITALIA	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	Lode

5. Gli studenti possono richiedere il riconoscimento del periodo di soggiorno all'estero come attività elettiva.

6. Durante i periodi di permanenza all'estero, regolarmente autorizzati ai sensi del presente articolo, gli studenti sono esonerati dall'obbligo di frequenza alle attività didattiche del corso di laurea magistrale.

Art. 15

Iscrizione a corsi singoli ed esami sostenuti da esterni

1. L' HUMANITAS UNIVERSITY riconosce la possibilità per gli studenti iscritti a corsi di laurea dell' Ateneo di sostenere esami da esterno presso altri corsi di laurea, purché gli esami non siano già previsti dal proprio piano di studi.

L'Università permette inoltre, a chi è interessato ed è in possesso di un titolo di studio che consente l'accesso all'Università, di iscriversi a corsi singoli.

2. Il Collegio dei Docenti definisce annualmente le disponibilità per le iscrizioni a corsi singoli. In considerazione delle caratteristiche dell'organizzazione didattica del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, che prevede l'obbligatorietà della frequenza di attività didattiche teorico-pratiche tutoriali (esercitazioni in laboratorio, esercitazioni a piccoli gruppi, attività cliniche), possono essere accettate iscrizioni da esterni solo dopo una accurata valutazione della disponibilità delle strutture cliniche e di laboratorio necessarie al corretto svolgimento dei corsi stessi, in funzione dei requisiti minimi richiesti in sede di programmazione degli accessi al corso di laurea stesso, e garantendo prioritariamente le esigenze degli iscritti effettivi.

Art. 16

Studenti ripetenti e fuori corso

1. Secondo quanto disposto al precedente articolo 10 del presente Regolamento, vengono iscritti come ripetenti gli studenti che non abbiano superato gli esami o ottemperato agli obblighi di frequenza ai corsi, esplicitamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo. La condizione di ripetente dura per l'intero anno accademico e viene modificata a partire dall'anno accademico successivo alla regolarizzazione della posizione.

2. Sono iscritti in qualità di fuori corso gli studenti che, senza avere conseguito il titolo, abbiano già superato come iscrizione la durata normale del corso di laurea magistrale e abbiano ottenuto tutte le relative attestazioni di frequenza.

Art. 17

Decadenza

1. Incorre nella decadenza lo studente che non sostenga esami con esito positivo per otto anni accademici consecutivi o che interrompa o sospenda gli studi per un periodo superiore a otto anni accademici,

Lo studente decaduto può, previo superamento del test di ammissione, immatricolarsi nuovamente al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. A tal fine il Collegio dei Docenti procede, su richiesta dell'interessato, al riconoscimento dei crediti acquisiti nella precedente carriera previa verifica della loro non obsolescenza.

2. Non incorrono nella decadenza gli studenti che abbiano superato tutti gli esami e che siano in difetto del solo esame di laurea.

Art. 18

Verifica della non obsolescenza dei crediti

1. I crediti conseguiti con il superamento degli esami sono sottoposti a verifica di non obsolescenza trascorsi dieci anni dalla loro acquisizione.

2. Agli studenti che incorrono nella verifica dei crediti di cui al punto 1 viene inviata una comunicazione scritta da parte della Segreteria Studenti nella quale si indicano le modalità e le tempistiche della verifica.

Art. 19

Riconoscimento di studi compiuti presso altri corsi di laurea

1. Gli studi compiuti presso altri corsi di studio dell'Ateneo o di altre sedi universitarie, e i crediti conseguiti, sono riconosciuti dal Dipartimento di Scienze Biomediche su proposta del Collegio dei Docenti, che potrà avvalersi di una apposita Commissione, previo esame del curriculum progressivo. Nella proposta di convalida, qualora siano rispettati i criteri stabiliti per il passaggio agli anni successivi di cui all'art. 10 del presente Regolamento, la Commissione indica oltre agli esami convalidati anche l'anno di corso a cui lo studente potrà essere ammesso.

Art. 20

Valutazione dell'efficacia e dell'efficienza didattica

1. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese effettua annualmente per il tramite del Referente per l'assicurazione della Qualità del corso, in coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) la verifica dell'efficienza e dell'efficacia della propria offerta formativa, con particolare riguardo a:

- a) efficienza organizzativa del corso di laurea e delle sue strutture didattiche;
- b) qualità e quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti;
- c) facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- d) efficacia ed efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate alla valutazione del grado di apprendimento degli studenti;
- e) la performance didattica dei docenti nel giudizio degli studenti;
- f) l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti;
- g) il rendimento scolastico medio degli studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum e ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

2. I risultati della valutazione sono presentati al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo che annualmente riferisce al Consiglio di Amministrazione.

3. Le valutazioni di Ateneo sono affiancate da strumenti di rilevazione (questionari anonimi on-line, focus group) volti a valutare la qualità dei contenuti innovativi previsti dal curriculum: la qualità della didattica tutoriale di piccolo gruppo, la qualità dell'integrazione dei corsi di insegnamento, la qualità delle esperienze sul campo.

Art. 21

Formazione pedagogica del corpo docente

Il Collegio dei Docenti del corso di laurea magistrale, ritenendo doveroso che i docenti mantengano un costante aggiornamento della propria formazione pedagogica, promuove attraverso l'Office for Medical Education attività volte a perseguire tale fine e incoraggia le eventuali iniziative personali dei singoli docenti.

Sarà promosso un sistema di continuo aggiornamento pedagogico dei docenti e dei tutori e saranno organizzate occasioni di riflessione e di studio, che verteranno in particolare sui seguenti temi:

- ◇ pianificazione dei contenuti didattici in relazione agli obiettivi formativi;
- ◇ metodologie didattiche di tipo interattivo e atte a supportare l'apprendimento dall'esperienza;
- ◇ strumenti di valutazione.

TABELLA I

Corso/Corso Integrato	Settori Scientifico Disciplinari	CFU/ Corsi
Being a Medical Doctor		4
	MED/02 Storia della medicina	1
	M-FIL/03 Filosofia Morale	1
	M-PED/01 Pedagogia generale	2
Building bodies: from gamets to organs		11
	BIO/17 Istologia	6
	BIO/16 Anatomia umana	5
Body architecture		9
	BIO/16 Anatomia umana	9
The cell: molecules and processes		19
	BIO/10 Biochimica	5
	BIO/13 Biologia applicata	6
	BIO/17 Istologia	1
	BIO/11 Biologia molecolare	5
	MED/03 Genetica Medica	2
Principles of the living matter		9
	FIS/07 Fisica applicata	3
	BIO/10 Biochimica	6
Body at work 1		14
	BIO/09 Fisiologia umana	7
	BIO/10 Biochimica	2
	FIS/07 Fisica applicata	2
	BIO/16 Anatomia Umana	3
Body at work 2		15
	BIO/09 Fisiologia umana	9
	BIO/16 Anatomia Umana	1
	BIO/10 Biochimica	4
	FIS/07 Fisica applicata	1
Mechanisms of diseases		22
	MED/04 Patologia generale	14
	MED/07 Microbiologia e m. clinica	6
	MED/03 Genetica Medica	2
Communication skills		7
	M-PSI/08 Psicologia clinica	3

Corso/Corso Integrato	Settori Scientifico Disciplinari	CFU/ Corsi
	M-PSI/01 Psicologia generale	2
	MED/09 Medicina interna	1
	M-PED/01 Pedagogia generale	1
Foundations for system diseases		7
	BIO/12 Biochimica clinica	2
	BIO/14 Farmacologia	3
	MED/08 Anatomia patologica	1
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	1
System diseases 1		17
	MED/11 Malattie apparato cardiovascolare	5
	MED/14 Nefrologia	4
	BIO/14 Farmacologia	2
	MED/08 Anatomia patologica	2
	MED/09 Medicina interna	1
	MED/18 Chirurgia generale	1
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	1
	MED/24 Urologia	1
System diseases 2		13
	BIO/14 Farmacologia	1
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	1
	MED/15 Malattie del sangue	4
	MED/08 Anatomia patologica	1
	MED/09 Medicina interna	1
	MED/18 Chirurgia generale	1
	MED/10 Malattie apparato respiratorio	4
Infectious diseases		6
	MED/17 Malattie infettive	5
	MED/07 Microbiologia e m. clinica	1
ICT for medicine		3
	INF/01 Informatica	2
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	1
System diseases 3		17
	BIO/14 Farmacologia	1
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	1
	MED/12 Gastroenterologia	5
	MED/13 Endocrinologia	4
	MED/08 Anatomia patologica	2
	MED/09 Medicina interna	2
	MED/18 Chirurgia generale	2

Corso/Corso Integrato	Settori Scientifico Disciplinari	CFU/ Corsi
Bone and joint diseases		6
	MED/33 M. apparato locomotore	4
	MED/34 Med. Fisica e riabilitativa	1
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	1
Biostatistics		4
	MED/01 Statistica medica	4
Head and neck		8
	MED/31 Otorinolaringoiatria	2
	MED/28 M. odontostomatologiche	2
	MED/30 M. apparato visivo	2
	BIO/16 Anatomia Umana	1
	BIO/09 Fisiologia	1
Clinical immunology and dermatology		4
	MED/35 Malattie cutanee e veneree	2
	MED/16 Reumatologia	2
Clinical neuroscience		9
	MED/26 Neurologia	5
	BIO/16 Anatomia umana	1
	MED/27 Neurochirurgia	1
	BIO/09 Fisiologia umana	1
	MED/37 Neuroradiologia	1
Pathology		4
	MED/08 Anatomia patologica	4
Neuropharmacology		3
	BIO/14 Farmacologia	3
Public health and environmental medicine		12
	MED/44 Medicina del lavoro	5
	MED/42 Igiene generale e applicata	6
	SECS-P/06 Economia applicata	1
Mental health		5
	MED/25 Psichiatria	4
	M-PSI/08 Psicologia clinica	1
Patient management		24
	MED/01 Statistica medica	1
	MED/09 Medicina interna	11

Corso/Corso Integrato	Settori Scientifico Disciplinari	CFU/ Corsi
	MED/18 Chirurgia generale	8
	MED/34 Med. Fisica e riabilitativa	1
	MED/19 Chirurgia Plastica	1
	MED/45 Scienze infermieristiche	1
	MED/05 Patologia Clinica	1
Obstetrics and gynecology		5
	MED/40 Ginecologia e ostetricia	5
Pediatrics		6
	MED/38 Pediatria generale	5
	MED/39 Neurospichiatria infantile	1
Emergencies		4
	MED/41 Anestesiologia	2
	MED/18 Chirurgia generale	1
	MED/09 Medicina Interna	1
Oncology		4
	MED/06 Oncologia	3
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	1
Forensic medicine		3
	MED/43 Medicina legale	3

TABELLA II
Attività professionalizzanti / Clerkship

Corso	Settori Scientifico Disciplinari	CFU
Body architecture		3
	MED/09 Medicina interna	1
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	1
	MED/33 Malattie apparato locomotore	1
Foundations for system diseases		2
	BIO/12 Biochimica Clinica	1
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	1
Body at work 1		1
	MED/26 Neurologia	1
Body at work 2		1
	MED/09 Medicina Interna	1
System diseases 1		6
	MED/11 Malattie apparato cardiovascolare	2
	MED/14 Nefrologia	2
	MED/23 Chirurgia cardiaca	1
	MED/24 Urologia	1
System diseases 2		5
	MED/10 Malattie app. respiratorio	2
	MED/15 Malattie del sangue	2
	MED/21 Chirurgia toracica	1
System diseases 3		5
	MED/12 Gastroenterologia	3
	MED/13 Endocrinologia	2
Bone and joint		2
	MED/33 Malattie dell' apparato locomotore	2
Oncology		4
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	1
	MED/06 Oncologia	3
Clinical immunology and dermatology		2
	MED/16 Reumatologia	1
	MED/35 Malattie cutanee e venere	1
Clinical neuroscience		2
	MED/26 Neurologia	2

Mental health		1
	MED/25 Psichiatria	1
Head and neck		2
	MED/ 31 Otorinolaringoiatria	1
	MED /30 Malattie apparato visivo	1
Patient management		12
	MED/18 Chirurgia generale	5
	MED/09 Medicina interna	7
Pathology		1
	MED/08 Anatomia Patologica	1
Pediatrics		2
	MED/38 Pediatria generale e specialistica	2
Obstetrics and gynecology		2
	MED/40 Ginecologia e ostetricia	2
Emergencies		6
	MED/41 Anestesiologia	2
	MED/26 Neurologia	1
	MED/27 Neurochirurgia	1
	MED/11 Malattie apparato cardiovascolare	1
	MED/33 Malattie apparato locomotore	1
Public health and environmental medicine		1
	MED/44 Medicina del Lavoro	1

Allegato I Curriculum
Attività formative di base

AMBITO DISCIPLINARE	SETTORE	CORSO	CREDITI
Discipline generali per la formazione del medico	BIO/13 Biologia Applicata	The cells: molecules and processes	6
	FIS/07 Fisica Applicata	Principles of the living matter	3
		Body at work 1	2
		Body at work 2	1
	M-PSI/01 Psicologia Generale	Communication skills	2
MED/03 Genetica Medica	The cell: molecules and processes	2	
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica	The cell: molecules and processes	5
		Principles of the living matter	6
		Body at work 1	2
		Body at work 2	4
Morfologia umana	BIO/16 Anatomia Umana	Building bodies: from gametes to organs	5
		Body architecture	9
		Body at work 1	3
		Body at work 2	1
		Head and neck	1
		Clinical neuroscience	1
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	BIO/09 Fisiologia	Body at work 1	7
		Body at work 2	9
		Clinical neuroscience	1
		Head and neck	1
Totale crediti per le attività di base da DM minimo 60			71

Attività formative caratterizzanti

AMBITO DISCIPLINARE	SETTORE	CORSO	CREDITI
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	MED/04 Patologia generale	Mechanism of diseases	12
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	Mechanism of diseases	6
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	BIO/14 Farmacologia	System diseases 2	1
	MED/08 Anatomia Patologica	System diseases 1	2
	MED/09 Medicina Interna	System diseases 2	1
	MED/09 Medicina Interna	System diseases 3	2
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	System diseases 2	4
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare	System diseases 1	5
	MED/18 Chirurgia Generale	System diseases 1	1
	MED/18 Chirurgia Generale	System diseases 2	1
	MED/18 Chirurgia Generale	System diseases 3	2
	MED/24 Urologia	System diseases 1	1
	MED/06 Oncologia	Oncology	3
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Foundations for system diseases	2
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	Infectious diseases	1
	MED/05 Patologia Clinica	Patient management	1

Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	M-PSI/08 Psicologia Clinica	Mental health	1
	MED/25 Psichiatria	Mental health	4
Discipline neurologiche	MED/26 Neurologia	Clinical neuroscience	5
	MED/27 Neurochirurgia	Clinical neuroscience	1
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	M-PSI/08 Psicologia Clinica	Communication skills	3
	MED/12 Gastroenterologia	System diseases 3	5
	MED/13 Endocrinologia	System diseases 3	4
	MED/14 Nefrologia	System diseases 1	4
	MED/15 Malattie del Sangue	System diseases 2	4
	MED/16 Reumatologia	Clinical immunology and dermatology	2
	MED/19 Chirurgia Plastica	Patient management	1
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	MED/28 Malattie odontostomatologiche	Head and neck	2
	MED/30 Malattie apparato visivo	Head and neck	2
	MED/31 Otorinolaringoiatria	Head and neck	2
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	MED/33 Malattie apparato locomotore	Bone and joint diseases	4
	MED/34 Medicina Fisica e Riabilitativa	Bone and joint diseases	1
Clinica generale medica e chirurgica	MED/09 Medicina Interna	Patient management	10
	MED/18 Chirurgia Generale	Patient management	8
Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	BIO/14 Farmacologia	Neuropharmacology	3
		Foundations for system diseases	3
Discipline pediatriche	MED/38 Pediatria Generale e specialistica	Pediatrics	5
	MED/39 Neuropsichiatria infantile	Pediatrics	1
Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	MED/40 Ginecologia e ostetricia	Obstetrics and gynecology	5
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	MED/08 Anatomia Patologica	Phatology	4
		Foundations for system diseases	1
		System diseases 2	1
Discipline radiologiche e radioterapiche	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	System diseases 1	1
		System diseases 2	1
		System diseases 3	1
		Foundations for system diseases	1
Emergenze medico-chirurgiche	MED/37 Neuroradiologia	Clinical Neuroscience	1
	BIO/14 Farmacologia	System diseases 1	2
	MED/18 Chirurgia Generale	Emergencies	1
	MED/41 Anestesiologia	Emergencies	2
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	MED/09 Medicina Interna	Emergencies	1
	MED/42 Igiene generale e applicata	Public health and environmental medicine	6
Medicina di comunità	MED/43 Medicina Legale	Forensic medicine	3
	MED/09 Medicina Interna	Patient management	1

	MED/34 Medicina Fisica e Riabilitativa	Patient management	1
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	BIO/14 Farmacologia	System diseases 3	1
	BIO/17 Istologia	Building bodies: from gamets to organs	6
		The cell: molecules and processes	1
	MED/08 Anatomia Patologica	System diseases 3	2
	MED/17 Malattie Infettive	Infectious diseases	5
	MED/35 Malattie cutanee e veneree	Clinical immunology and dermatology	2
	MED/44 Medicina del Lavoro	Public health and environmental medicine	5
	MED/45 Scienze Infermieristiche	Patient management	1
Scienze umane, politiche della salute e management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione Aziendale	ICT for medicine	1
	SECS-P/06 Economica applicata	Public health and environmental medicine	1
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	INF/01 Informatica	ICT for medicine	2
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	Being a medical doctor	2
		Communication skills	1
	MED/01 Statistica medica	Biostatistics	4
		Patient management	1
	MED/02 Storia della Medicina	Being a medical doctor	1
Medicina delle attività motorie e del benessere	MED/09 Medicina Interna	Communication skills	1
		System diseases 1	1
Totale crediti per le attività caratterizzanti da DM minimo 180		180 – 322	191

Attività affini o integrative

SETTORE	CORSO	CREDITI
BIO/11 Biologia Molecolare	The cell: molecules and processes	5
MED/03 Genetica Medica	Mechanism of diseases	2
MED/04 Patologia generale	Mechanism of diseases	2
M-FIL/03 Filosofia Morale	Being a medical doctor	1
MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	Bone and joint diseases	1
	Oncology	1
Totale crediti per le attività affini ed integrative da DM minimo 12		12

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

Ambito Disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		8
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	60
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		
Totale crediti altre attività		86
CFU totali per il conseguimento del titolo (range 338 - 522)		360